

**Si ripubblicano di seguito i Criteri per la valorizzazione del merito, come definitivamente adottati dal Comitato di valutazione nella seduta del 22/07/2016. La presente pubblicazione sostituisce quella effettuata in data 25/7/2016 che riportava erroneamente il quarto capoverso dell'art.1 sia nella versione approvata dal comitato nella seduta del 29/2/2016 che nella versione definitiva dei Criteri approvata in data 22/7/2016. Il capoverso modificato risulta in neretto nella versione definitiva dei Criteri di seguito riportata.**

### **Criteri per la valorizzazione del merito**

Il comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della L.107/2015:

#### **Art.1 - Condizioni di accesso al bonus , pre- requisiti e entità**

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola.

Pre-requisiti per l'accesso sono il non aver superato nell'a. s. i 45 gg . di assenza a qualsiasi titolo ,ritenendo la continuità della prestazione una condizione per la valutazione del merito così come sempre condizione è da ritenere l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione e l'assenza ,nello stesso anno ,di procedimenti disciplinari in corso.

L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico tenuto conto della numerosità di attività valorizzate e della qualità del contributo del docente assegnatario.

**Gli assegnatari, al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus, non potranno superare il 30% del totale dei docenti a tempo determinato e indeterminato in servizio nell'a.s. di riferimento, compreso i docenti in servizio su spezzoni orari presenti in organico e su spezzoni orari formati a seguito di part time di titolari e i docenti in servizio su ore cedute ad altre scuole.**

### **Art.2 - Motivazione dell'attribuzione**

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico motivandone l'attribuzione.

La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle riportate nell'art. 3, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il livello qualitativo che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus. L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

L'assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascuna anno

### **Art.3 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito**

Di seguito si riportano tre tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione /attività valorizzabile e con l'indicazione dei livelli di

qualità conseguibili dei citati indicatori .La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione

<b>Ambiti valutativi</b> <i>(ex comma 129, art. 1</i>	<b>Descrittori dei</b> <b>criteri</b>	<b>Indicatori</b> <b>di funzione /attività da valorizzare</b>	<b>N°e/o</b> <b>Breve</b> <b>descrizione</b>	<b>Livello qualitativo del contributo del</b> <b>docente della funzione a/attività</b>
--	--	--	--	---

dell'assegnazione.

**Tab.1**

				accettabile	buono	ottimo	eccellente
<i>a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</i>	qualità dell'insegnamento	Essere punto di riferimento per i colleghi per la didattica della disciplina insegnata					
		Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione afferenti allo sviluppo di competenze professionali con disseminazione all'interno della scuola					
		Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa della propria azione e messa a disposizione della stessa ai colleghi					
	contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Partecipazione attiva a gruppi di lavoro					
		Partecipazione attiva all'elaborazione del POF					
		Partecipazione attiva ad azioni di sistema(progetti, bandi, convenzioni, concorsi)					
	successo formativo e scolastico degli studenti	Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati					
		Uso sistematico di strumenti diversificati nella valutazione ( ad es. assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti)					
		Progettazione e realizzazione di attività mirate alla prevenzione della dispersione scolastica					

**Tab.2**

<b>Ambiti valutativi (ex comma 129, art. 1</b>	<b>Descrittori dei</b>	<b>Indicatori</b>	<b>N° e/o Breve</b>	<b>Livello qualitativo del contributo del docente della funzione a/attività</b>
--	------------------------	-------------------	-------------------------	---

<i>legge 107/2015)</i>	<b>criteri</b>	<b>di funzione /attività da valorizzare</b>	<b>descrizione delle attività svolte</b>	accettabile	buono	ottimo	eccellente
<i>b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</i>	risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento(certif. Lingue e informat, cittad. attiva,altre competenze trasversali ,organizzazione di viaggi , scambi soggiorni studio etc.)					
		Produzione e/o uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze compreso le competenze di cittadinanza(rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione...)					
		Attività documentate di valorizzazione delle eccellenze					
	risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	Organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto					
		Uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale					
		Assistenza e consulenza ai colleghi nell'uso delle nuove tecnologie					
	collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica presso la scuola					
		Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica rappresentando l'istituto in reti di scuole, poli formativi o in partenariati con università o altri soggetti					
		Impegno nella documentazione e diffusione di buone pratiche individualmente o in gruppi di lavoro					

**Tab.3**

<b>Ambiti valutativi</b>	<b>Descrittori dei</b>	<b>Indicatori</b>	<b>N° e/o Breve</b>	<b>Livello qualitativo del contributo del docente della funzione a/attività</b>
--------------------------	------------------------	-------------------	---------------------	---

<b>(ex comma 129, art. 1 legge 107/2015)</b>	<b>criteri</b>	<b>di funzione /attività da valorizzare</b>	<b>descrizione delle attività svolte</b>				
				<b>accettabile</b>	<b>buono</b>	<b>ottimo</b>	<b>eccellente</b>
<i>c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</i>	responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	Contributo nel Supporto organizzativo diretto e continuo con il dirigente (collaboratori,nucleo di valutazione,commissione PTOF)					
		Contributo nel Supporto organizzativo riferito a specifiche funzioni (qualità, sicurezza,agenzia formativa)					
		Contributo nel supporto organizzativo e nel coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e uscita					
		Coordinamento e gestione sito internet della scuola e piattaforma on line					
	responsabilità assunte nel coordinamento didattico	Coordinamento gruppi di progetto					
		Coordinamento didattica alunni BES e DSA					
		Coordinamento didattica Clill					
		Coordinamento alternanza scuola-lavoro					
		Coordinamento Glic e gestione rapporti con serv. sociali					
	responsabilità assunte nella formazione del personale	Attività di docenza in corsi di formazione					
		Attività di progettazione di percorsi di formazione per docenti					
		Elaborazione di modalità innovative nella formazione					
		Attività di tutor docenti in formazione (più di un docente seguito)					

#### **Art.4 – Validità dei criteri**

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2015-16.

I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi , effettuata annualmente dal comitato di valutazione .

Approvati dal comitato di valutazione in data 29/02/2016 e modificati dallo stesso comitato in data 22/07/2016.